

«L'IMPORTANTE È LAVORARE»

Coach Pancotto dopo la prima amichevole della Poderosa: «Normale che ci siano lacune, ma ho fiducia»
«Ciò che conta ora è creare il fondo necessario per affrontare una stagione che non consentirà flessioni»



La'Marshall Corbett in azione durante l'amichevole con gli Sharks Roseto

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO Il bello dello amichevoli precampionato è che vincendo o perdendo si guadagna sempre qualcosa. La XL Extralight è tornata ad allenarsi a pieno regime dopo la domenica di riposo, successiva all'impegno casalingo con Roseto che ha messo un punto alla prima parte di preparazione. Inoltre ha mostrato ai gialloblù che quest'anno sarà dura contro chiunque. Perché gli abruzzesi, non inseriti tra i favoriti del girone est, hanno messo in mostra un bel gruppo di giovani atleti che se saprà ingranare al via diventerà ostico per chiunque.

Risultato ininfluente

«Siamo un po' indietro nella condizione, ma ci sta. Non fac-

cio troppo caso ai risultati delle amichevoli», commenta il gm della Poderosa Alessandro Bolognesi. Roseto ha mostrato una condizione fisica migliore e una gran voglia di vincere. Zero ansie pure per coach Pancotto che a fine partita ha commentato: «È stato un primo impatto che ci serviva per verificarci sia sul piano tecnico che fisico e della comprensione di quelli che dovranno essere gli elementi fondamentali della stagione». Il coach ha voluto sottolineare la grande volontà della sua squadra e gli «altrettanti errori, come si potrebbe considerare normale. Ho visto anche tante cose fatte bene e forse in certi momenti non aver capitalizzato alcune di queste ci ha tolto qualche sicurezza e fiducia e così siamo andati fuo-

ri dai nostri canoni, forzando e

XL Extralight sabato a Fabriano con la Janus Domenica contro la Vuelle o la Termoforgia

commettendo tanti sbagli».

Sotto il punto di vista degli errori da smussare e il lavoro da fare l'allenatore è chirurgico: «Di errori ne abbiamo fatti tanti, il più evidente è stato quello di aver concesso tanto nel pitturato, sia in contropiede che nei giochi a due e negli uno contro uno. Sono lacune su cui dobbiamo lavorare, ma ho molta fiducia». Durante tutta la partita Pancotto ha seguito le azioni una ad una sbracciando e urlando, segnale che niente viene lasciato al caso e che perdere va

bene ma fare le cose male no. Ciò che conta adesso è creare il fondo necessario per affrontare una stagione che dal 7 ottobre non consentirà rodaggi né flessioni. Perché si parte subito con il derby contro Jesi da giocare sul campo di casa. Quindi nei prossimi giorni sarà fondamentale trovare l'amalgama giusta in un roster che conta sette elementi nuovi, compresi i due playmaker che sono la base nella costruzione del gioco. Proprio a Matteo Palermo e Andrea Traini sono arrivati tanti richiami da parte del coach sangiorgese nell'amichevole di sabato scorso. Oltre al lavoro sul campo c'è quello dello staff medico, perché sabato Treier e Testa sono rimasti a guardare, e Simmons si è seduto presto. Questioni di muscoli stanchi e niente più.

Corbett da recuperare

A La'Marshall Corbett tocca invece una terapia fastidiosa ma necessaria per arginare la fascite plantare al piede destro che lo affligge da un po' e che ha comunque un trattamento lungo. Si tratta di un fastidio che non ha impedito alla guardia americana di essere il migliore dei suoi, segno che il lavoro svolto in solitaria a San Antonio lo ha consegnato a coach Cesare Pancotto già con la mentalità giusta per la stagione regolare. Sul fisico invece c'è da lavorare per tutti e il tempo è dalla parte dei gialloblù. Intanto domani sera al Campo dei tigli si recupera il Poderosa day, mentre nel prossimo weekend la XL Extralight è impegnata a Fabriano per il trofeo Nuova Sima: semifinali sabato 8 settembre alle 20 contro i padroni di casa della Janus. Finali domenica 9 settembre contro una tra Vuelle Pesaro e Termoforgia Jesi.

Gianluca Ciucci